



Il Consiglio rinvia «Ma presto si va in aula»

Dalmine

L'annullamento della seduta ha scatenato indiscrezioni. Mora: «Irrituale». Il sindaco: «Semplici impedimenti»

Rinvia. Rinvia, a Dalmine, la seduta del Consiglio comunale prevista per la serata di lunedì. Motivando il provvedimento con sopraccinti plurimi impegni personali, il presidente del Consiglio, Patrick Lardo, aveva comunicato già lo scorso 4 novembre l'annullamento della seduta nella data prevista, senza che sia stata attivata, per il momento, la seconda convocazione, programmata inizialmente per ieri sera.

Secondo alcune indiscrezioni, alla base del rinvio ci sarebbero questioni da dirimere (qualcuno dice tecniche, per altri più politiche). Qualche voce, in particolare accenna all'«aggiornamento del piano alienazioni» e «valorizzazione degli immobili comunali». In particolare, la necessità di rivalutare la situazione dell'area feste di via Stella alpina.

Il sindaco Francesco Bramani dal canto suo parla di semplici «impedimenti», smentendo con nettezza eventuali disaccordi tra i membri della maggioranza. E annuncia a breve la ricalendarizzazione della seduta. Per il capogruppo Pd Renato Mora si tratta invece di un annullamento «irrituale» del Consiglio.

S. Val.